L'EUROPA DELLE GRANDI POTENZE

Copyright 2016
Andrea Baravelli

Copyright 2016 Andrea Baravelli

1850-1870, CARATTERI GENERALI

- Elevato tasso di **conflittualità e di instabilità**
- Protagonista: la **Francia di Napoleone III**
- Indebolimento dell'**Impero Austro-Ungarico** e crollo dell'**Impero Ottomano**
- Crescita economica, politica e militare della **Prussia**

Copyright 2016 Andrea Baravelli

FRANCIA

Copyright 2016 Andrea Baravelli

I CARATTERI

- **Patria della Rivoluzione**, patria dell'instabilità politica

- Si afferma un **sistema di governo fortemente centralizzato**, questo è sorretto da:

1. Un **esercito forte**
2. Un parlamento inteso come **luogo della mediazione con la periferia**

- Apparenza di grande molteplicità di partiti, in realtà **due grandi tradizioni**: il partito del *mouvement* e quello della *resistance*

Copyright 2016
Andrea Baravelli

LA FRANCIA DI NAPOLEONE III

- Luigi Napoleone non ha paura del suffragio universale («il popolo è conservatore»)

Bonapartismo:

omaggio formale al principio della sovranità popolare (plebisciti, suffragio universale) e una certa dose di riformismo sociale; **il potere è però solido, fondato sul controllo burocratico** (Consiglio di stato, prefetti) e **sul consenso dei gruppi militari**

Alla base del potere c'è:

1) impedire alle forze politiche di esprimersi liberamente,
2) ottimo sviluppo economico

Copyright 2016 Andrea Baravelli

LA MODERNIZZAZIONE FRANCESE

- La Parigi di Haussmann (1855-1870)
- Processo di **industrializzazione**, sostenuto dalle **banche di credito mobiliare** (es. canale di Suez 1869)
- Grande aumento del numero dei **funzionari pubblici**
- Costruzione della **rete ferroviaria**

Copyright 2016
Andrea Baravelli

LA VOCAZIONE BELLICISTICA

- **Tradizione bellica bonapartista**

- **Aspirazioni da grande potenza**
  - 1854-1855: guerra di Crimea
  - 1859: guerra contro l'Austria in Italia
  - 1870: guerra franco-prussiana

Copyright 2016
Andrea
Baravelli

GUERRA DI CRIMEA (OTTOBRE 1853 - FEBBRAIO 1856)

MOTIVI:

- Disputa sui luoghi santi tra Francia e Russia; pressioni sull'Impero Turco
- Invasione dei principati danubiani da parte della Russia

REAZIONE:

- Guerra fra Russia e Turchia
- Gran Bretagna e Francia intervengono a difesa dell'Impero Turco
- Partecipa anche il Piemonte di Cavour

Copyright 2016
Andrea Baravelli

GUERRA DEL 1859 IN ITALIA

- Il protagonismo di Cavour
- Accordi di **Plombières** (21.7.1858)
- Cessione di Nizza e Savoia

- Battaglie di Magenta, **San Martino** e **Solferino** (24 giugno 1859)
- 8 luglio 1859: armistizio di Villafranca, si ottiene solo il Veneto

Perché?

- Insurrezioni nell'Italia centrale
- Irritazione di Napoleone III

Contessa di Castiglione

Copyright 2016
Andrea Baravelli

GUERRA FRANCO-PRUSSIANA
19 LUGLIO 1870 – 10 MAGGIO 1871

- Preoccupazione francese per la crescita della Prussia, stato prebellico fin dal 1866
- Questione del **Lussemburgo**, sul quale vi sono le mire francesi

- PRESTESTO: una questione di **successione dinastica al trono di Spagna**
- **Dispaccio di Ems**, manipolato da Bismarck

GUERRA:

- Efficienza prussiana, rete di ferrovie che sposta con rapidità le truppe
- Sconfitta di **Sedan** (31.8-1.9/1870)

La Terza Repubblica

Copyright 2016 Andrea Baravelli

IL PRIMO PERIODO DI INSTABILITÀ (1871-1879)

- 18 marzo - 21 maggio 1871: nasce la «Comune» di Parigi
  - Non accetta la pace con la Prussia
  - Adotta la bandiera rossa, elimina l'esercito e arma i cittadini
  - Magistrati elettivi
  - Istruzione laica gratuita
  - Salari equiparati per tutte le professioni
- Repressione violenta della «Comune», valore epocale (la borghesia europea diventa conservatrice)
- 31/8/1871: nasce la III Repubblica
- Presidenza del generale Mac Mahon (1871-1879)

An English tribute to the French Commune dedicated to the workers of both countries

Copyright 2016 Andrea Baravelli

PARLAMENTARISMO PURO

- **Sistema che non ha spazi per riconoscere i partiti**

- grandi schieramenti pro o contro il sistema, grandi scelte morali di base
  (che non sono poi determinanti nella politica quotidiana)

- tanti posti disponibili nella amministrazione pubblica
  (per fare politica non è necessario costituire un'organizzazione come il «Partito»)

- Leggi e tradizione giuridica parlamentare (l'eletto è «il rappresentante della nazione») che ostacolano la formazione di partiti moderni

Copyright 2016
Andrea Baravelli

LE GRANDI RIFORME

- **Scelte simboliche**: ritorno delle Camere parlamentari a Parigi (1879), acquisizione della Marsigliese come inno nazionale (1880) e del 14 luglio come festa nazionale, amnistia per i condannati della Comune

- **Leggi politiche**: libertà di riunioni pubbliche (1881), libertà di stampa (1881) e libertà sindacale (1884)

- **Leggi anticlericali**: espulsione dei Gesuiti, dispersione delle congregazioni maschili non autorizzate; separazione dell'insegnamento religioso da quello delle altre materie; laicizzazione degli ospedali e ripristino del divorzio (1884)

- **Leggi sociali:** gratuità della scuola (1881) e obbligo dell'insegnamento primario (1882)

Copyright 2016 Andrea Baravelli

LA CRISI BOULANGISTA

1885: generale Georges Boulanger Ministro della Guerra, molto apprezzato dai radicali

1887: dura risposta ai tedeschi contro l'arresto di un commissario di polizia in Alsazia

L'atteggiamento fermo lo trasforma nel **campione del revanchismo antitedesco**, Boulanger lascia che attorno a lui **si organizzi un forte movimento politico, di stampo autoritario e antiparlamentare**

1888: minacciato di essere processato per attentato alla sicurezza dello Stato Boulanger fugge in Belgio

1891: si suicida

Copyright 2016 Andrea Baravelli

TRA DEMOCRAZIA E REAZIONE

- Le forze **antiparlamentari e antirepubblicane** trovano modo di coagularsi, facendo blocco con le forze repubblicane moderate, nella crisi politica del caso Alfredo Dreyfus

- **Alfred Dreyfus** (condannato nel 1894)
- Violenta campagna antisemita, rifiuto delle autorità militari di riaprire il processo
- 1898: «J'accuse» di Emile Zola
- 1906: riabilitazione definitiva
- Elezioni 1899: vinte dai progressisti

Copyright 2016
Andrea Baravelli

L'ETÀ D'ORO DEL RADICALISMO FRANCESE

- Solidi governi di «centro-sinistra», con protagonismo del **Partito Radicale**
  (espressione della piccola proprietà contadina e dei ceti burocratici-impiegatizi)

- Epurazione negli alti gradi dell'esercito, alcune associazioni di estrema destra sciolte

- **Anticlericalismo** come «religione civile»:
- 1905: rottura delle relazioni con la Santa Sede
- 1905: completa separazione Stato-Chiesa

- **Riforme sociali**: molte sul piano dei maggiori diritti, ma non si riesce a fare passare la riforma fiscale (imposte dirette invece che indirette)

Copyright 2016 Andrea Baravelli

LA FRANCIA POTENZA COLONIALE

- 1830: occupazione dell'**Algeria**, rafforzata dall'attribuzione automatica della cittadinanza francese nel 1870
- 1878: **Congresso di Berlino**, manovra di Bismarck
- 1881: conquista della **Tunisia**
- 1883-1884: conquista dell'impero di Annam, si forma l'**Indocina francese**; conquista del Madagascar
- Anni 80: occupata progressivamente l'**Africa occidentale** (valle del medio corso del fiume Niger, fino a Timbuctu); occupata la Costa d'Avorio (1889)
- Crisi internazionale di **Fascioda (Sudan)**: le direttrici di marcia di Francia e Gran Bretagna si incontrarono.

Copyright 2016 Andrea Baravelli

French Empire
(extent from 1919 to 1939)

Copyright 2016 Andrea Baravelli

LA GRAN BRETAGNA

UNITED KINGDOM

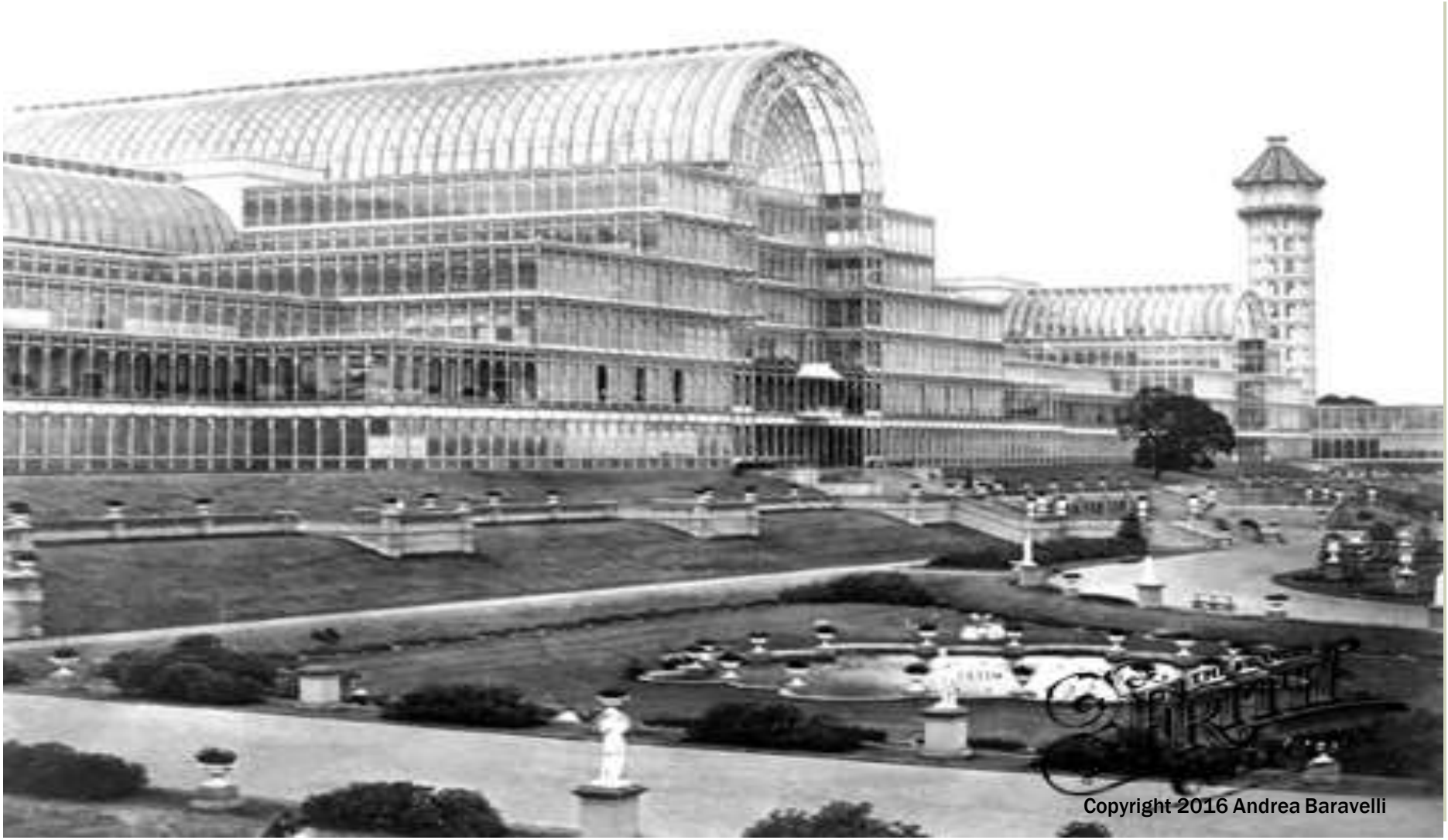
Copyright 2016 Andrea Baravelli

LO SPLENDORE INGLESE

Grande sviluppo economico, sociale e politico:

- prodotti i **due terzi del carbone** e **metà del ferro** nel mondo;
- **rete ferroviaria** sviluppatissima;
- **flotta mercantile** pari alla metà del tonnellaggio mondiale;
- al centro delle **rotte commerciali** e dei **traffici finanziari**;
- **impero coloniale** più vasto;
- tasso di analfabetismo più basso;
- istituzioni politiche più libere d'Europa

1851: ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI LONDRA



Copyright 2016 Andrea Baravelli

LA POLITICA, CARATTERI GENERALI

- Ruolo importante della **regina Vittoria** (1837-1901), accetta di essere «rappresentativa» della nazione
- **Forte tensione religiosa**, che influisce sull'etica politica

- **Sistema rappresentativo non particolarmente aperto**
  (Camera dei Lords, diritto ereditario e nomina regia; Camera dei Comuni, espressione di un corpo elettorale pari al 15%... Fino alla riforma elettorale del 1872)
- **La classe politica inglese è quindi molto esperta, relativamente poco esposta ai giochi politici extraparlamentari**
  (si fa carriera diventando qualcuno sulla platea nazionale, non occorre «curare» gli interessi del collegio)

Copyright 2016 Andrea Baravelli

LA POLITICA, LE DINAMICHE PARTITICHE

- 1848-1874: presenza quasi ininterrotta dei liberali al governo

- 1867-1874: **governo Gladstone**

- incisive riforme: incremento della scuola pubblica, principio del concorso pubblico per il reclutamento; abolita la pratica del voto palese
- Riconoscimento Trade Unions (1871)

- 1874-1880: governo del conservatore **Disraeli**

1. Non ha paura di **cercare consenso sul terreno delle riforme sociali**;
2. Politica estera decisamente più decisamente nazionalista e **imperialista** (cerca l'approvazione delle masse popolari)

- 1880 ritorno di Gladstone: **la questione irlandese**; nel 1886 presenta in parlamento la proposta per l'Home Rule

- 1886: scissione nel partito liberale, esce Joseph Chamberlain (unionisti) e fa cadere il governo Gladstone. **Elezioni vinte da Disraeli**

Copyright 2016 Andrea Baravelli

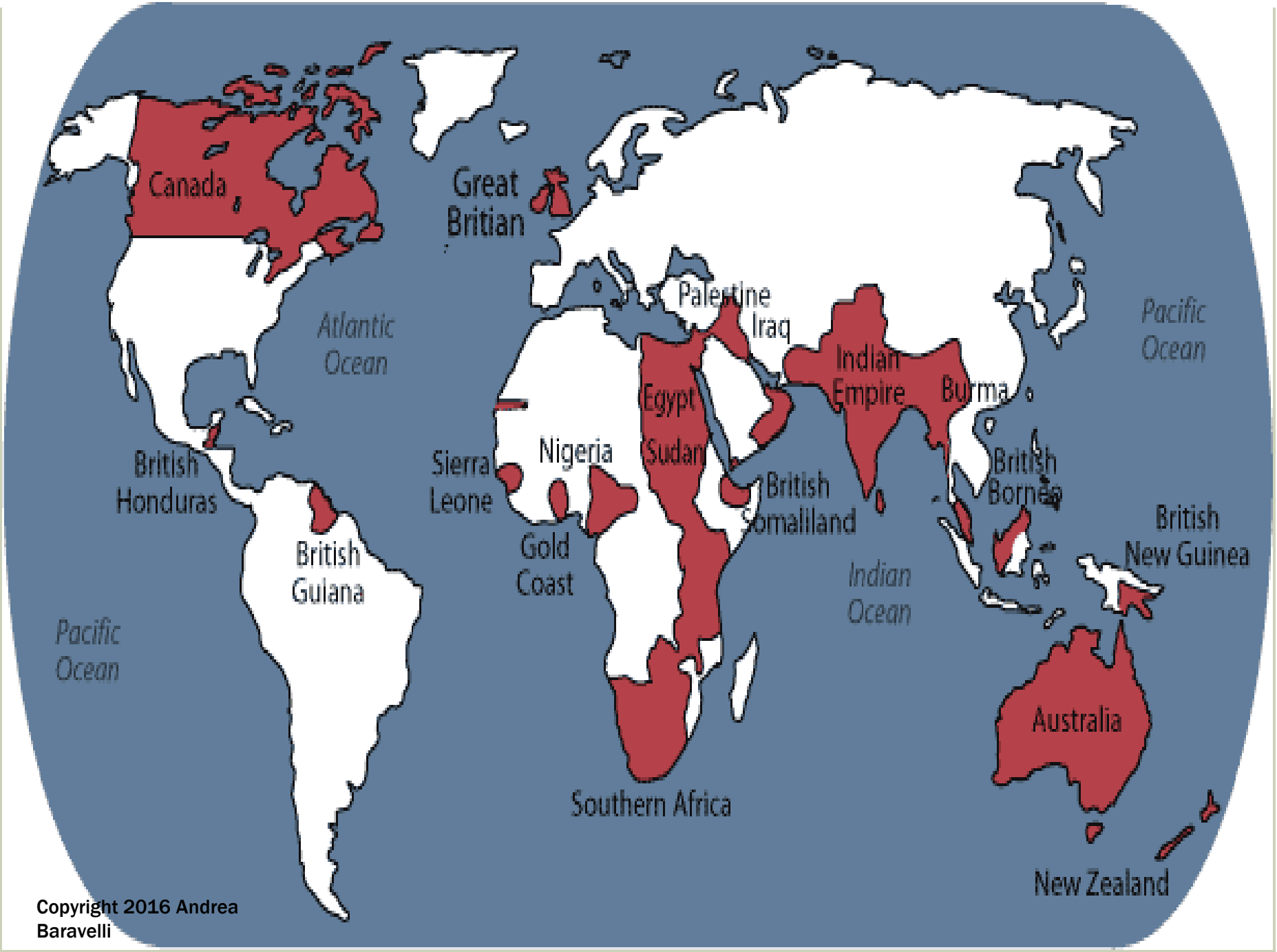
IMPERO BRITANNICO

1. L'Impero Britannico si forma in 300 anni; il suo culmine come potenza economico-politica fu tra la fine del XIX secolo e gli inizi del XX

2. Tra il Congresso di Vienna e la guerra franco-prussiana, la **Gran Bretagna diviene la prima potenza industriale** (nel 1837 ha il controllo su oltre il 30% della produzione industriale)

3. Come "officina del mondo" poté, grazie alle stabile condizione politica dei mercati d'oltremare, **prosperare attraverso il libero commercio senza ricorrere al controllo diretto**

Copyright 2016 Andrea Baravelli



Copyright 2016 Andrea Baravelli

- 1876: la Regina Vittoria è proclamata **Imperatrice dell'India**

- OBIETTIVO PRIMARIO:

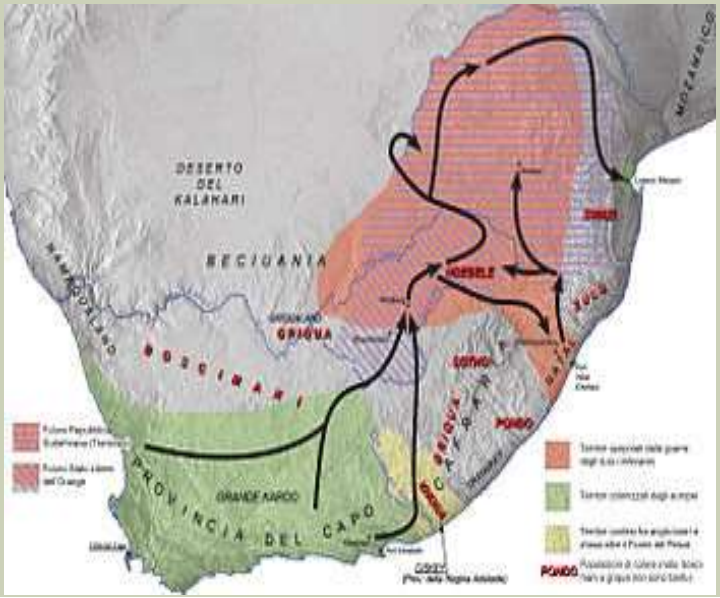
garantire i confini dell'India e le vie di comunicazione

controllare i nodi strategici delle rotte

- 1882: controllo dell'**Egitto (per il canale di Suez)**
- 1899: controllo del **Sudan**

Copyright 2016 Andrea Baravelli

THE GREAT TREK (1835-1838)



- **Colonizzazione olandese** in Sud Africa
- 1814: Sud Africa passa sotto controllo inglese
- **Massiccio esodo dei boeri verso il nord**: fondate le repubbliche dell'Orange (1845) e del Transvaal (1852)
- Scoperta di importanti **giacimenti di diamanti** alla fine dei '60
- Scoperta di **grandi giacimenti di oro** (1885-1886)
- forte immigrazione di origine inglese e indiana, **in pericolo tutta la società boera** (patriarcale e semischiavistica)

Copyright 2016 Andrea Baravelli

LA GUERRA ANGLO-BOERA (1899-1902)

- Ottobre 1899: il presidente del Transvaal, Paul Kruger dichiara guerra alla Gran Bretagna

- **Guerra durissima, terra bruciata e campi di concentramento per la popolazione civile**

I hope it will not be long before I have force enough to terminate this hateful war,

Sir William F. Butler, *The Life of Sir George Pomeroy Colley*, 1835-1887, 1899

Copyright 2016 Andrea Baravelli

PRIMI ANNI DEL 900

- 1906: i liberali riconquistano il governo
  - Minore impegno coloniale
  - Riforme sociali (8 ore di lavoro per i minatori, uffici di collocamento, assicurazioni di vecchiaia)
  - Politica fiscale progressiva

- Scontro durissimo con la Camera dei Lords (mettono il veto), <u>impasse</u> che dura dal 1909 al 1911

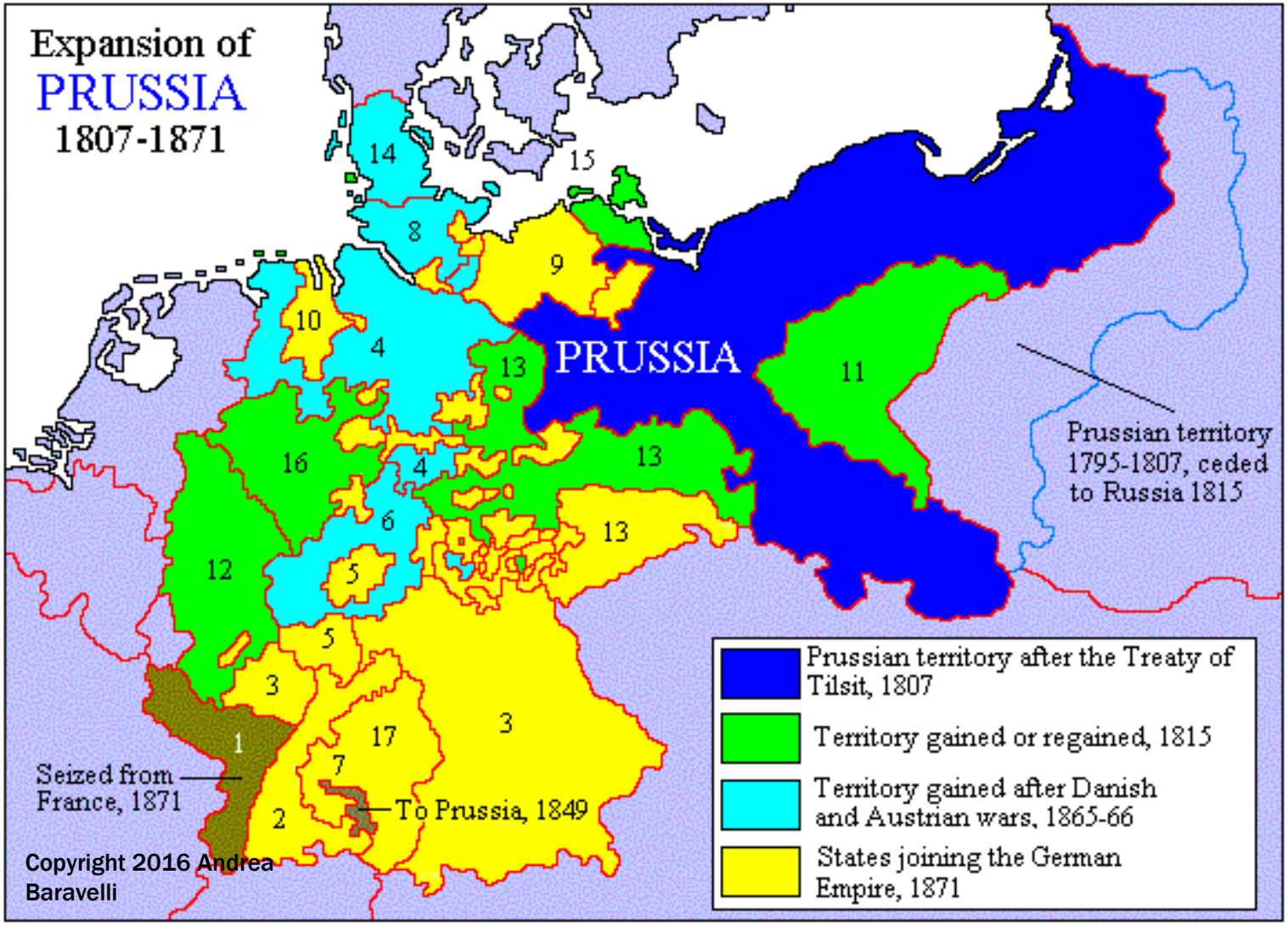
- Fortissime tensioni in Irlanda

Copyright 2016 Andrea Baravelli

GERMANIA

Copyright 2016 Andrea Baravelli

DALLA PRUSSIA ALLA GERMANIA



1. Alsace-Lorraine
2. Baden
3. Bavaria
4. Hanover
5. Hesse
6. Hesse-Nassau
7. Hohenzollern
8. Holstein
9. Mecklenburg
10. Oldenburg
11. Posen
12. Rhine Province
13. Saxony
14. Schleswig
15. Swedish Pomerania
16. Westphalia
17. Wurttemburg

Copyright 2016 Andrea Baravelli

LA VIA PRUSSIANA ALLO SVILUPPO

- **Limitata evoluzione delle istituzioni in senso liberal-parlamentare**
  (dominio sociale e politico del ceto aristocratico-terriero)

- **Autoritarismo politico e conservatorismo sociale**
  (modello alternativo al modello britannico)

- Forte **rafforzamento dell'esercito** voluto da Guglielmo I, chiamata come **cancelliere di Otto von Bismarck,** braccio di ferro con il parlamento vinto dall'Imperatore

- **Efficienza e sviluppo infrastrutturale**: rete di comunicazioni, capillare diffusione dell'istruzione elementare

Copyright 2016 Andrea Baravelli

LA PROTAGONISTA DELLA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

- Sistema scolastico controllato dallo Stato
  (programmi decisi dal ministero ed esame di Stato)

- Forte **incentivazione della cultura tecnica** e integrazione scuola, territorio, impresa

- Presenza dello **Stato come finanziatore e come «protettore» del sistema industriale** (protezionismo, finanziamenti)

Copyright 2016 Andrea Baravelli

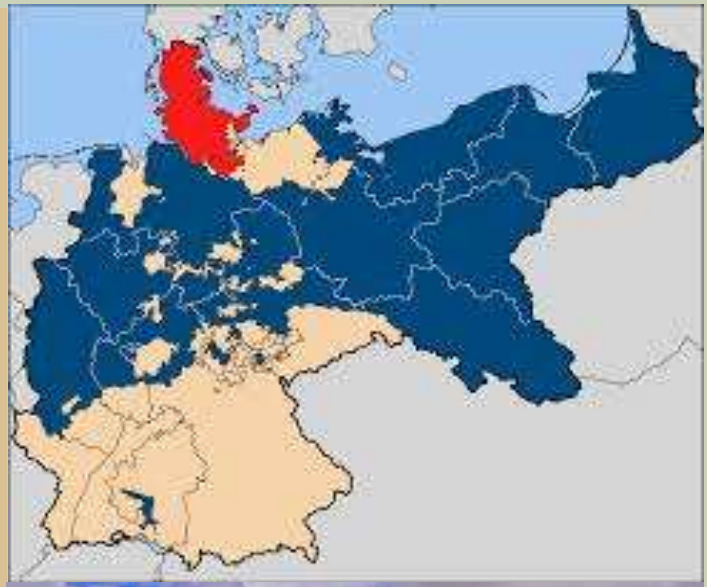
lo scontro per il dominio sullo spazio tedesco: la guerra fra Prussia e Austria-Ungheria

Copyright 2016 Andrea Baravelli

- 1864-1865: conflitto sull'amministrazione dei ducati di Schleswig e Holstein tra Austria e Prussia contro Danimarca

- 1866: **guerra tra Prussia e Austria** (neutralità francese e alleanza con Italia)
- **Battaglia di Sadowa** (3.7.1866)
- Austria deve accettare lo scioglimento della vecchia Confederazione germanica

- **Austria sposta i suoi interessi verso area danubiana-balcanica**



Copyright 2016 Andrea Baravelli

Un giorno dopo cominciò a correre la voce che nel mare verso Trieste ci era stato un combattimento tra i bastimenti nostri e quelli dei nemici, che nessuno sapeva nemmeno chi fossero, ed era morta molta gente; chi raccontava la cosa in un modo e chi in un altro, a pezzi e bocconi, masticando le parole. Le vicine venivano colle mani sotto il grembiule a domandare se comare Maruzza ci avesse il suo Luca laggiù, e stavano a guardarla con tanto d'occhi prima d'andarsene [...] Coll'andare dei giorni però, nessuno parlava più di quello che era successo, ma come la Longa non vedeva spuntare la lettera, non aveva testa né di lavorare né di stare in casa: era sempre in giro a chiacchierare di porta in porta, quasi andasse cercando quel che voleva sapere. - Avete visto una gatta quando ha perso i suoi gattini? dicevano le vicine. La lettera non veniva però. Anche padron 'Ntoni non s'imbarcava più e stava sempre attaccato alle gonnelle della nuora come un cagnolino.

IL FRONTE ITALIANO, LA 3° GUERRA D'INDIPENDENZA

- **Pessima figura militare: sconfitte a Custoza e Lissa**
- **Il Veneto ci viene consegnato attraverso la Francia** (umiliazione che ci impone la pur sconfitta Austria)
- **Senso di umiliazione nazionale** (avrà serie ripercussioni sull'opinione pubblica italiana e sulla classe dirigente del paese)

Copyright 2016 Andrea Baravelli

ALFREDO ORIANI, *LA LOTTA POLITICA IN ITALIA* (1892)

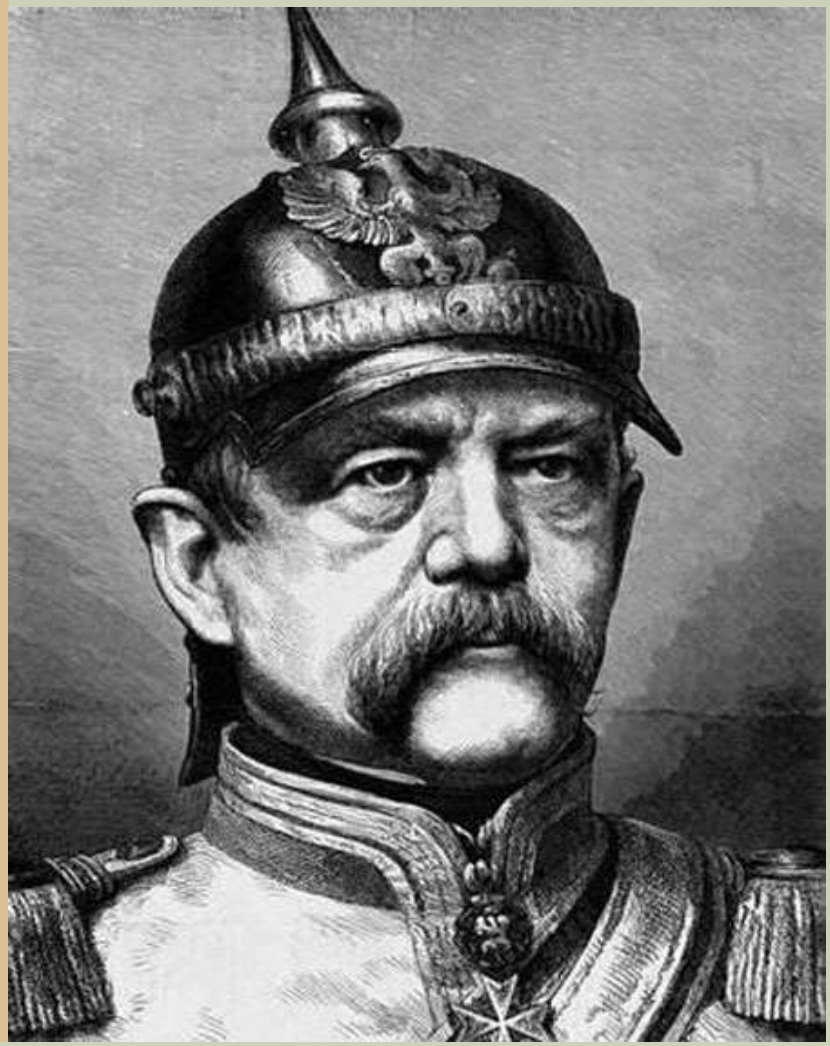
*La nuova guerra aveva abbassato l'Italia. […] **L'Italia, con un esercito maggiore di quello austriaco, con un numero di volontari che avrebbe potuto raggiungere i centomila, con una flotta doppia dell'inimica, senza i pericoli interni, con un alleato capace di prostrare da solo l'impero austro-ungarico in sette giorni: l'Italia vinta a Custoza, sconfitta a Lissa, accettante la Venezia dalle mani di Napoleone, doveva fatalmente decadere nel concetto dell'Europa**, che in questo secolo aveva veduto le insurrezioni di Spagna e le ribellioni di Grecia, **e vedeva ora la rivoluzione della Germania organizzata nel più ammirabile capolavoro del genio di Bismarck**. Bisognava quindi all'Italia riconcentrarsi nel silenzio di un'altra migliore preparazione. Ma finchè il periodo rivoluzionario, aperto colla guerra franco-sarda, non si conchiudesse con la conquista di Roma esaurendo la propria generazione, era impossibile sperare nella immobilità dei suoi dati politici un rialzo nella coscienza nazionale.*

LA VITTORIA MILITARE CONDUCE ALLA VITTORIA POLITICA

3 settembre 1866:

voto che approva le spese militari affrontate (ex post);

sancisce il trionfo di Bismarck, **la borghesia liberale rinuncia a guidare il processo di riunificazione nazionale** e accetta di collocarsi in posizione subordinata alla monarchia e all'aristocrazia



Copyright 2016 Andrea Baravelli

1870-1871: GUERRA FRANCO-PRUSSIANA

- Questione dinastica come pretesto (1868: trono vacante in Spagna)
- **1.9.1870: battaglia di Sedan**
- 18.1.1871: nella reggia di Versailles **Guglielmo I è incoronato imperatore**
- Pesante indennità di guerra,
- Cessione di Alsazia e Lorena
- Pesanti strascichi revanscisti

Copyright 2016 Andrea Baravelli

MODELLO TEDESCO CHE S'IMPONE

- Fascino per la soluzione tedesca, che ha usato **la forza invece della diplomazia**
  (pura politica di potenza)

- Si dissolve progressivamente in Europa l'atmosfera di ottimismo e di fiducia nel progresso

Copyright 2016 Andrea Baravelli

ABILITÀ DIPLOMATICA DI BISMARCK

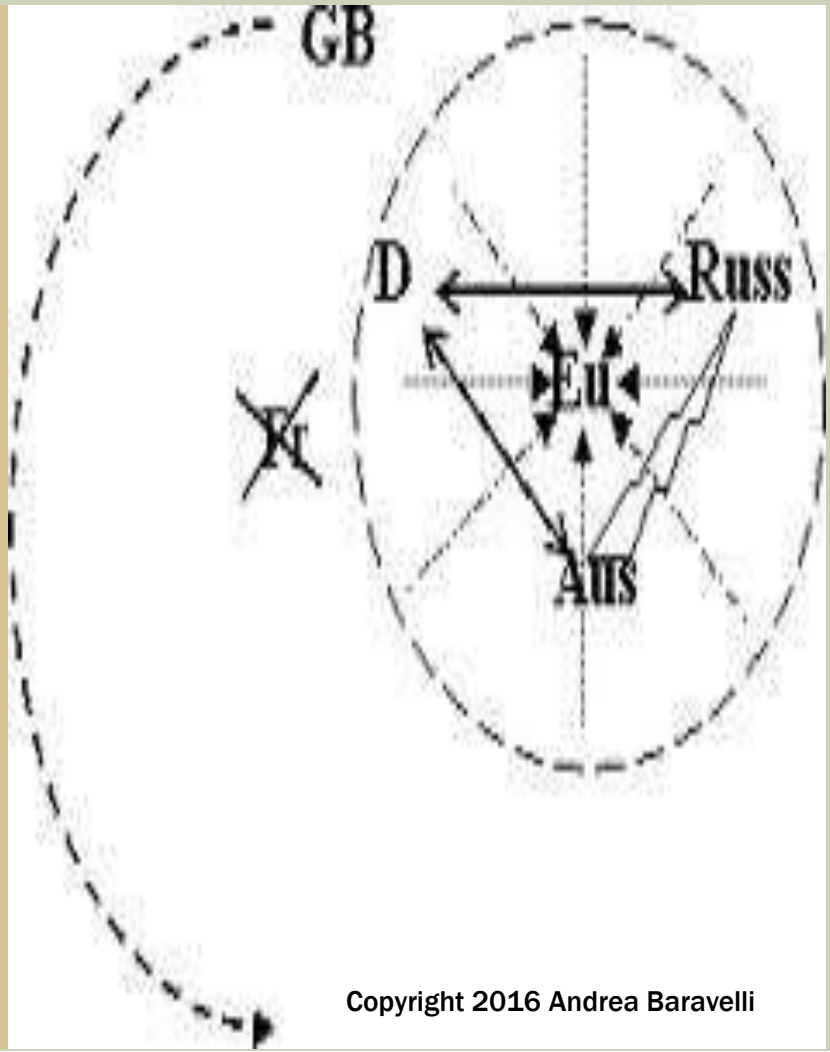
- 1871-1914: periodo di relativa pace in Europa

- **Congresso di Berlino** (1878), obiettivo di Bismarck

1. **Spostare il desiderio di rivincita francese nello sforzo coloniale**, isolarla diplomaticamente

2. **Non entrare in dissidio con la Gran Bretagna**, anzi spingere la Francia alla rottura con la GB

3. **Tenere la Germania al centro di tutte le alleanze**, legando a sé Austro-Ungheria (sempre più junior partner), Italia e Russia



Copyright 2016 Andrea Baravelli

PUNTI DEBOLI DELLA STRATEGIA DI BISMARCK

1. contrasto tra **Austria e Italia**
   (nodo delle regioni irredente)

2. Contrasto tra **Austria e Russia,** sui Balcani

3. Protagonismo dei **giovani stati slavi**
   (soprattutto della Serbia)

4. Sottovaluta la forza della **crescita economica, militare e politica della stessa Germania**

LA GERMANIA IMPERIALE

DEUTSCHES KAISERREICH

Copyright 2016 Andrea Baravelli

FATTORI DI FORZA

- **Ricchezza demografica**

(40 milioni di abitanti)

- **Vasta disponibilità di materie prime**

(carbone, ferro, bauxite, prodotti agricoli..)

- **Economia in rapida crescita**

(protagonista della 2° rivoluzione industriale)

- **Sistema di istruzione altamente qualificato**

(è la prima a imporre programmi statali codificati alle università)

Copyright 2016 Andrea Baravelli

SISTEMA POLITICO

- Governo centrale presieduto da un **cancelliere che è responsabile di fronte all'Imperatore** (non al Parlamento)
- Potere legislativo esercitato da una Camera eletta a suffragio universale e da un Consiglio federale (rappresentanti degli stati). **La Camera elettiva ha margini d'azione molto ridotti**
- Blocco sociale imperniato **sull'alleanza fra il mondo industriale-bancario e l'aristocrazia terriera-militare** (blocco rinsaldato dalla scelta protezionista del 1879)

Copyright 2016 Andrea Baravelli

FORZE POLITICHE

- **Partito conservatore**
  (espressione degli Junkers)

- **Partito nazional-liberale**
  (rappresenta la borghesia industriale e commerciale, anche intellettuali liberal-progressisti)

- ***Zentrum***
  (partito di ispirazione cattolica)

- **Partito Socialdemocratico**

NB: **voto su 3 classi, voto plurimo** (si vota ovunque si pagano tasse dirette), **si vota in pubblico**

Copyright 2016 Andrea Baravelli

CONTRO I CATTOLICI E I SOCIALISTI

- **Kulturkampf (1873-1880)**
  misure per porre sotto controllo dello Stato l'attività del clero cattolico

i cattolici raddoppiano i propri consensi, diventando il punto di riferimento di altre minoranze

1887: legislazione ecclesiastica molto più moderata

- **Leggi contro la socialdemocrazia (1878-1890)**

- **Riforme sociali**
  leggi tutela dei lavoratori, assicurazioni obbligatorie per infortuni sul lavoro, le malattie e la vecchiaia («riformismo conservatore»)

Copyright 2016 Andrea Baravelli

Copyright 2016 Andrea Baravelli

Die Welt Politik

- 1888: **Guglielmo II** diviene Kaiser
- 1890: licenziato Bismarck
- Ruolo più scopertamente politico dei vertici militari
- **Weltpolitik**, inizia il riarmo navale

Sempre più **esasperato nazionalismo**
(per es. crisi marocchina del 1911)

conseguenze: la Francia si riavvicina alla Gran Bretagna

Copyright 2016 Andrea Baravelli

IMPERO RUSSO

Copyright 2016 Andrea Baravelli

ROSSIJSKAJA IMPERIJA

Zar
Alessandro II

Copyright 2016 Andrea Baravelli

AUTOCRAZIA FINO ALLA FINE

- Prima del 1905 le leggi fondamentali della Russia descrivevano il potere dello Zar come «**autocratico**» e «**illimitato**»

- 1906: è istituita la DUMA, scompare l'attribuzione dell'aggettivo "illimitato" ma **non è una monarchia costituzionale**.
  NB: autocrazia che si autolimita ma non fu mai chiaro se questa limitazione fosse definitiva o revocabile a discrezione del sovrano

- Lo **Zar rimane l'unica fonte del potere esecutivo**, mantiene il potere assoluto sulla politica estera e di difesa

Copyright 2016 Andrea Baravelli

Nei ‘50 il **90%** dei russi è formato da contadini
(20 milioni di contadini – su 60 milioni – sono **servi della gleba, vengono cioè** comprati e venduti assieme alla terra)

Organizzazione del lavoro fondata sui MIR
(comunità di villaggio, con assemblee formate dai capifamiglia che assegnavano i fondi da coltivare e curavano l’esazione dei tributi)

Aristocrazia terriera assenteista

stato guidato da un **gigantesco apparato burocratico-poliziesco,** responsabile solo di fronte allo Zar

intellighenzia che guarda all’Europa

Copyright 2016 Andrea Baravelli

- 1855: Alessandro II introduce alcuni elementi di riformismo;

- 1861: **abolita la servitù della gleba** (libertà personale e parità giuridica con gli altri cittadini, possibilità di riscattare la terra che coltivano)

NB:

la delusione contadina rimane molto alta (i contadini «liberi» ricevono in proprietà meno terra rispetto a quella che coltivavano prima);

forte indebitamento per acquistare terreno di scarsa qualità e dimensioni ridotte

Copyright 2016 Andrea Baravelli

NAZIONALISMI

- 1863-1864: durissima repressione della rivolta in **Polonia**
- Intensa **russificazione** nei paesi baltici e nel Caucaso
- Antisemitism, pogrom

Copyright 2016 Andrea Baravelli

ESTREMISMI

- Si diffondono atteggiamenti nichilisti e populisti («andare al popolo», *narodničestvo*)

- contestata l'autorità e l'ordine esistente, specialmente i valori della religione e dell'estetica tradizionali

Nucleo ideologico comune:

utopia di un socialismo agrario, che facesse leva sul proletariato delle campagne e s'inserisse nella tradizione comunitaria russa (incomprensione in realtà per le esigenze e la volontà delle masse contadine)

Personaggio di Bazarov, in «padri e figli» di Turgenev

Copyright 2016 Andrea Baravelli

Il decollo industriale

Anni 90: stimolo delle **grandi costruzioni ferroviarie**

1892-1903: periodo di espansione industriale, sostegno dello stato (protezionismo, investimenti pubblici, intervento di capitali francesi); repressione dei conflitti sociali

Concentrazione industriale solo in alcune zone (Mosca, Pietroburgo, Urali, Baku)

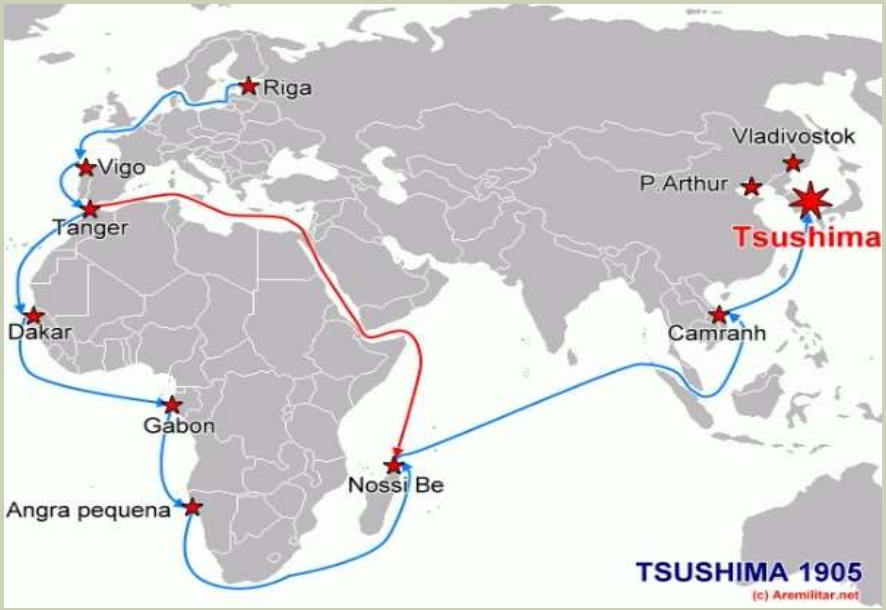
Ferrovia transiberiana

Copyright 2016 Andrea Baravelli

1905 – LA GUERRA COL GIAPPONE

ANTEFATTO: **guerra con il Giappone (1904)**

- Produce il brusco aumento dei prezzi
- Corteo a Pietroburgo che viene preso a fucilate



Copyright 2016 Andrea Baravelli

LE RIFORME DI STOLYPIN

- Autore della spietata repressione di ogni opposizione politica
- Avvia una **riforma agraria che dissolve la struttura agraria fondata sulla MIR** (facilitazioni per i contadini che intendono divenire proprietari)
- Il progetto di costruzione di una borghesia contadina riesce solo in parte perché **la maggior parte dei piccoli contadini non riesce a sopravvivere su terreni di troppo piccola estensione** -> emigrazione verso le città